



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto **Nuovo elettrodotto a 150 kV doppia terna S.E. Troia - S.E. Celle San Vito/Faeto. Decreto di compatibilità ambientale n. 21 del 25/01/2018**

Procedimento **Verifica di ottemperanza: prescrizioni nn. A.8 – B7 – B8**

ID Fascicolo **[4816]**

Proponente **Terna Rete Italia S.p.A.**

Elenco allegati **Parere CTVA n. 3229 del 20/12/2019**
Parere MiBACT n. 10801 del 20/03/2020

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 08/04/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 28/04/2020

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO, in particolare, il D.Lgs. 104/2017 recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*”, entrato in vigore il 21 luglio 2017, che apporta modifiche al D.Lgs. 152/2006 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;

CONSIDERATO che il disposto di cui all’articolo 17 del D.Lgs. 104 del 16 giugno 2017 che modifica l’articolo 28 del D.Lgs. 152/2006, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, trova applicazione anche per i provvedimenti adottati secondo la normativa previgente, in ragione di quanto previsto dall’articolo 23, comma 3, del medesimo Decreto;

VISTO l’articolo 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’articolo 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale n. 21 del 25 gennaio 2018 con prescrizioni, relativo al progetto “*Nuovo elettrodotto a 150 kV doppia terna S.E. Troia - S.E. Celle San Vito/Faeto*”;

VISTA, in particolare, la prescrizione n. A.8, la cui verifica di ottemperanza è di competenza del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del territorio, limitatamente alla scelta di tipologia di sostegno e fotosimulazioni, che recita: “*In fase di progettazione esecutiva, occorre verificare la possibilità di implementare ulteriori filari di pero mandorlino oltre all’unico identificato in cartografia. Dovrà inoltre essere valutato, al fine di mitigare l’impatto paesaggistico, l’utilizzo di tipologie di sostegno alternative alla soluzione standard adottata nel progetto (es. sostegni tubolari monostelo o Rosenthal), localizzandone l’inserimento mediante opportune fotosimulazioni da punti di vista statici e dinamici, al fine di permettere l’individuazione della migliore soluzione relativamente all’impatto sulla componente paesaggio e beni culturali. Dovrà, altresì, essere predisposto un progetto di interventi di mascheramento e inserimento paesaggistico delle stazioni elettriche, nel rispetto degli elementi strutturanti le componenti paesaggistiche esistenti*”;

CONSIDERATO che l’ottemperanza alla suddetta prescrizione, riferita alla mitigazione degli impatti paesaggistici dell’elettrodotto in progetto, è connessa all’ottemperanza delle seguenti prescrizioni di competenza del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo:

- **B.7:** “*In considerazione del contesto paesaggistico nel quale si inserisce l’elettrodotto, caratterizzato da spazi aperti con ampia visibilità e dalla presenza di numerosi impianti eolici nonché di altri elettrodotti, uno dei quali (l’elettrodotto Benevento 2-Troia da 380 kV) quasi totalmente parallelo all’intervento in questione, al fine di ridurre l’effetto cumulativo dato dalla sovrapposizione visiva dei due elettrodotti, si prescrive l’utilizzo di sostegni monostelo per l’intero tracciato di progetto. Il progetto così modificato e integrato con fotosimulazioni, dovrà essere sottoposto alla valutazione e approvazione della Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio e della Soprintendenza competente*”;

- **B.8:** *“Le opere di mitigazione previste in prossimità della Taverna Cancarro, costituite dalla piantumazione di filari di alberi di pero mandorlino posti ai margini del Tratturello n. 32 “Foggia-Camporeale”, a parziale schermatura dei sostegni da realizzare dal punto di vista della (cfr. elaborato DEFR10016BSA00620-14 “Integrazioni al SIA – Analisi dell’intervisibilità (viste fotografiche, sezioni territoriali, fotoinserimenti)”) non dovranno essere realizzate nella modalità indicata, in quanto i filari di alberi non sono ma i stati elementi presenti storicamente lungo il percorso tratturale. In alternativa, dovrà essere predisposto uno studio storico e quindi un elaborato di progetto finalizzato a ricostituire l’ecosistema storico e tipico dei luoghi caratterizzati dagli attraversamenti tratturali, prevedendo aree con naturalità diffusa attraverso la messa a dimora di nuove essenze arbustive ed arboree (mirto, bosso, lavanda, rosmarino, lecci e roverelle), disposte in prossimità degli stessi sostegni da realizzare. Il progetto dovrà essere sottoposto alla valutazione della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio e della Soprintendenza competente ai fini della sua approvazione”;*

PRESO ATTO delle interlocuzioni tra la società Terna Rete Italia, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e la scrivente Direzione svolte al fine di individuare soluzioni progettuali tali da soddisfare le richieste delle prescrizioni delle due amministrazioni;

VISTO che, con nota prot. TERNA/P20190054855 del 31 luglio 2019, acquisita al prot. 20316/DVA del 1 agosto 2019, la società Terna Rete Italia ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alle citate prescrizioni del MiBACT e relativamente alla prescrizione A8, verifica di ottemperanza parziale, limitatamente all’utilizzo di sostegni, precisando che :

- nell’ambito della proposta progettuale elaborata come risposta alle prescrizioni suddette si è tenuto conto di quanto condiviso con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo- Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio mediante nota prot. n. GRUPPOTERNA/P2019009289 del 05/02/2019;
- la richiesta riportata nel testo della prescrizione A8 *“in fase di progettazione esecutiva, occorre verificare la possibilità di implementare il posizionamento di ulteriori filari di pero mandorlino oltre all’unico identificato in cartografia”*, è stata superata dalla prescrizione B8, nonché dalla nota prot. 0030663 del 23/11/2018 del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo-Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, nella quale viene precisato che *“per quanto riguarda l’opera di compensazione di cui alla prescrizione B8, si ricorda che l’area tratturale, vincolata anche per la sua valenza archeologica, non può subire modifiche che ne alterino in maniera definitiva l’aspetto e che incidono sul sottosuolo; l’impianto di un filare di alberi non sembra compatibile con le prescrizioni previste dalla normativa di tutela”*;
- *“tutti gli altri aspetti della suddetta prescrizione sono stati approfonditi in un altro documento (REFR10017B815485), la cui verifica verrà richiesta a seguito della presente”* ed ha trasmesso la relativa documentazione tecnica;

VISTO che con successiva nota prot. TERNA/P20190060761 del 2 settembre 2019, acquisita al prot. 22302/DVA del 4 settembre 2019, la società Terna Rete Italia ha trasmesso la documentazione relativa al completamento della verifica di ottemperanza prescrizione A.8;

VISTA la nota prot. 20877/DVA del 7 agosto 2019 con la quale è stato dato avvio all'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e con la quale è stato contestualmente chiesto al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo il proprio parere di competenza in merito alle prescrizioni nn. B.7 e B.8, al fine di effettuare una verifica congiunta delle prescrizioni trattate ed indirizzare univocamente nella progettazione esecutiva dell'opera;

ACQUISITO il parere favorevole della Regione Puglia prot. 15630 del 17 dicembre 2019, acquisito al prot. 32895/DVA del 17 dicembre 2019, in qualità di ente coinvolto nella verifica di ottemperanza della prescrizione A.8, costituito da n. 14 pagine;

ACQUISITO il parere favorevole della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3229 del 20 dicembre 2019, assunto al prot. 7020/MATTM del 4 febbraio 2020, costituito da n. 8 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

ACQUISITO il parere favorevole, con prescrizioni, del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo prot. 10801 del 20 marzo 2020, acquisito al prot. 24073/MATTM del 4 aprile 2020, in merito all'ottemperanza alle prescrizioni B7 e B8 del predetto Decreto VIA, costituito da n. 7 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che con il parere sopracitato il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ha ritenuto:

- ottemperata la prescrizione B7 a condizione che sia realizzata la tipologia "monostelo" per i sostegni P1, P2, P3, P4, P5, P6, P7, P8 e p17;
- ottemperata la prescrizione B8, secondo le modalità proposte dalla società Terna Rete Italia S.p.A., con la piantumazione di nuclei arbustivi in prossimità dei sostegni P17, P18, P19, P20, P21 e P22, richiamando le prescrizioni dalla B1) alla B5) del Decreto di compatibilità ambientale n. 21/2018, per quanto attiene alla sorveglianza archeologica in corso d'opera per la realizzazione delle aree tampone proposte.

DETERMINA

con riferimento al Decreto di compatibilità ambientale n. 21 del 25 gennaio 2018 relativo al progetto "Nuovo elettrodotto a 150 kV doppia terna S.E. Troia - S.E. Celle San Vito/Faeto":

- **l'ottemperanza alla prescrizione A.8;**
- **l'ottemperanza alla prescrizione B7, a condizione che sia realizzata la tipologia "monostelo" per i sostegni P1, P2, P3, P4, P5, P6, P7, P8 e p17;**
- **l'ottemperanza alla prescrizione B8, secondo le modalità proposte dalla società Terna Rete Italia S.p.A., con la piantumazione di nuclei arbustivi in prossimità dei sostegni P17, P18, P19, P20, P21 e P22, richiamando le prescrizioni dalla B1) alla B5) del Decreto di compatibilità ambientale n. 21/2018, per quanto attiene alla sorveglianza archeologica in corso d'opera per la realizzazione delle aree tampone proposte.**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni, o in alternativa, al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione sul portale delle valutazioni ambientali.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)